

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

"Sarcofago della morte" sulla superstrada: tonnellate di veleni interrati sotto l'asfalto

Le piogge spargono veleni e metalli pesanti nelle aree circostanti e nei canali d'irrigazione. In Sardegna il tratto di strada statale 131 che va da Sardara a Sanluri è stato ribattezzato "Sarcofago della morte": nell'indifferenza della politica i veleni inquinano il territorio. Sabato 2 settembre c'è il sit-in di protesta: "La Regione deve dare risposte chiare"

01.09.2017 - Da più di un decennio ormai il tratto di strada della statale 131, in Sardegna, che va da Sardara a Sanluri, è stato ribattezzato "Sarcofago della Morte": nell'indifferenza della politica i veleni inquinano il territorio.

Bisogna tornare agli anni novanta per ricostruire la vicenda: i lavori di costruzione del tratto vennero appaltati a una società umbra e dati in subappalto a una ditta sarda. In corso d'opera sotto il manto stradale vennero riversate oltre 700mila tonnellate di materiale di risulta contenenti alte percentuali di mercurio, arsenico, cadmio piombo e altri metalli pesanti. Le tonnellate di materiali che all'atto della costruzione vennero utilizzate per i riempimenti provenivano infatti da una miniera d'oro non lontana. Ci sono indagini in corso della Procura di Cagliari per traffico illecito di rifiuti.

"I materiali contenenti arsenico, mercurio, cadmio e altri metalli pesanti vennero prelevate dalla cava di Santu Miali e ammassate sotto il manto della superstrada. Col tempo gli sversamenti sono diventati sempre più evidenti e invasivi, spargendosi per tutta l'area dove si trovano campi coltivati e aziende agricole" racconta su Facebook Pier Franco Devias, di Libe.r.u. (Lìberos Respetados Uguales, partito della sinistra independentista, ndr).

Le piogge spargono veleni e metalli pesanti nelle aree circostanti e nei canali d'irrigazione. "Nelle aree e nei campi circostanti dunque si riversano periodicamente, pioggia dopo pioggia, sostanze e composti chimici che sono classificati come certamente cancerogeni. Vogliamo che l'assessorato all'Ambiente dia a tutti i cittadini rassicurazioni sulla situazione attuale, spiegando pubblicamente ed in maniera chiara qual è la reale situazione sanitaria nella zona per quanto riguarda la salute umana e animale e quali misure sono programmate per la decontaminazione dell'area in cui continuano ad avvenire gli sversamenti. Chiediamo anche un pronunciamento e un'assunzione di responsabilità da parte della Regione affinché illustri dettagliatamente e con tempi certi quali misure intende mettere in pratica per la risoluzione definitiva di un problema di queste dimensioni e che non può, è evidente, essere ulteriormente rimandata" aggiunge.

Per sabato 2 settembre, dalle ore 10, è stato indetto un sit-in nell'area degli sversamenti con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e sollecitare le istituzioni a dare delle risposte. L'appuntamento è stato fissato sul cavalcavia al chilometro 51 della strada statale 131, la lunga arteria che taglia in due l'isola da nord a sud, da Porto Torres a Cagliari. "Domani è importante esserci e fare sentire la nostra voce - spiega Devias - Forse non lo sai ma questi veleni si riversano nei campi e poi potrebbero finire sulla tua tavola".

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/ambiente/sarcofago-morte-statale-131-sardegna.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

Ubriaco e drogato travolge turista L'ira del figlio della vittima: «Distrutti da un attimo di stupidità»

Eraclea, il giovane investitore era fuggito. La vittima è un noto fotografo sloveno

ERACLEA 31.08.2017 - «Un momento di stupidità, di arroganza e di incoscienza ha distrutto due famiglie. È molto triste». Lo dicono i familiari di Egon Kase, noto fotografo sloveno di 75 anni, travolto mentre era in bici a Eraclea dal diciottenne Alberto Cian. Il giovane, che dopo l'incidente è scappato ed è stato consegnato ai carabinieri dai genitori, è risultato positivo sia all'alcol che ai cannabinoidi. Ora è in carcere a Venezia con l'accusa di omicidio stradale, omissione di soccorso e guida in stato di alterazione psicofisica. Il pm Elisabetta Spigarelli ha chiesto la convalida del fermo e tra giovedì e venerdì è in programma l'interrogatorio di garanzia. La vita che Alberto ha strappato è quella di un uomo conosciuto in tutto il mondo per la sua professione. Egon Kase, di Lubiana, era infatti un fotografo specializzato in scatti sportivi e non solo. «Uno dei migliori fotografi di scena», così era stato definito in un libro di Bojana Križaja, Toneta Vogrinca e Jožeta Dekleve, per gli scatti sullo sci. Il settantacinquenne è stato il primo in Slovenia ad utilizzare le lenti più potenti e amava fotografare i più famosi pittori sloveni, faceva un ritratto ai ritrattisti. Ma la sua vera passione era lo sport. In particolare, il ciclismo. Instancabile, ha viaggiato in tutta Europa sulla due ruote.

«Ha lavorato duramente per tanti anni e, da quando si era ritirato, si godeva la vita insieme ai suoi nipoti - raccontano il figlio Luka e la sua fidanzata -. Quando giocava con loro sembrava anche lui un bambino ». Egon Kase, che lascia anche la moglie Danica e la figlia Spela, che vive in Danimarca, ogni giorno all'alba si metteva in sella alla sua due ruote e partiva. «Tutte le estati, poi, in bici andava in Danimarca e in Olanda - continuano -. Da solo, in compagnia di se stesso. E non dormiva in albergo, ma in qualunque luogo fosse possibile, in mezzo alla natura». Di recente il fotografo aveva anche aperto un blog in cui raccontava le sue «pazze avventure». In questo periodo Egon si stava godendo le vacanze a Duna Verde, località di Caorle, nel campeggio «San Francesco». Martedì, mentre percorreva la strada provinciale che collega Eraclea Mare al paese, la Opel Corsa di Cian lo ha centrato. La stessa Opel Corsa che dopo l'impatto è sparita in lontananza. A trovare il corpo, solo più tardi, è stata una passante che ha chiamato il 118 e i carabinieri. Alberto, nel frattempo, era tornato a casa e aveva rivelato ai genitori di aver forato. Ma loro, controllando la macchina, avevano notato i danni alla carrozzeria e una ruota squarciata e non gli hanno creduto.

Così hanno deciso di percorrere la strada a ritroso e si sono imbattuti nell'incidente, a poche centinaia di metri di distanza. Qui hanno visto che i pezzi di carrozzeria corrispondevano e hanno informato i carabinieri di Eraclea che hanno raggiunto Alberto a casa. Insieme a lui c'erano il papà e le due sorelle più grandi. La mamma ha tra- Un fotografo molto noto Egon Kase, 75 anni, sloveno, era conosciuto per i suoi scatti sportivi scorso la giornata all'ospedale a causa di un malore e in serata è stata dimessa. Erano le 7 del mattino e Alberto, quando ha aperto la porta, si è reso conto di averla combinata grossa ed è scoppiato in lacrime. Poi ha sussurrato: «Mi sembrava di aver urtato qualcosa, ma non ricordo altro». Il sangue su un fanalino e gli altri danni al veicolo lo hanno incastrato, ma la sua posizione si è aggravata mercoledì, quando sono arrivati gli esiti degli esami che hanno rivelato che era ubriaco e che aveva assunto droga.

La difesa, rappresentata dall'avvocato Alessia Cavezzan, per il momento ha deciso di non rilasciare dichiarazioni e anche la famiglia mercoledì si è chiusa nel silenzio. Il giorno dell'arresto la sorella di Alberto aveva raccontato di averlo visto sconvolto al suo rientro, con lo sguardo assente e sotto shock. «Siamo una famiglia normale, questa è una cosa troppo grande - aveva detto -. I miei genitori hanno pensato che se fosse accaduto qualcosa era giusto riconoscere la propria colpa, per questo hanno ripercorso la strada». Mercoledì la famiglia ha cancellato l'account Facebook del giovane, per evitare commenti sgradevoli o minacce. Mercoledì, sul luogo dell'incidente, il papà di Andrea Carolo, giovane promessa del ciclismo di Cinto Caomaggiore stroncata nel 2015 a 18 anni da un malore, ha portato una borraccia. «Ti servirà meglio dei fiori - ha scritto su Facebook -. E voi, ragazzi di diciotto anni, che senso ha stordirvi di droga e alcol per divertirvi? Il risultato? Due famiglie nella disperazione».

Fonte della notizia:

<http://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/notizie/cronaca/2017/31-agosto-2017/ubriaco-drogato-travolge-turista-l-ira-figlio-vittima-distruetti-un-attimo-stupidita-2401970224954.shtml>

SCRIVONO DI NOI

Porsche, Mercedes e altre auto di lusso sequestrate. Erano rubate

La Spezia 01.09.2017 - I funzionari del Servizio Antifrode dell'Ufficio delle Dogane della Spezia e i militari della Guardia di Finanza hanno individuato un container carico di parti di automobili rubate, diretto verso il Kuwait. Dietro al carico composto da rottami di vecchie automobili, erano nascoste le parti di due Porsche, due Mercedes, un'Audi e una Range Rover nuove o di recente immatricolazione pronte per essere riassemblate una volta giunte a destino. Il meticoloso lavoro d'ispezione dei funzionari doganali e dei finanziari, con il successivo intervento anche delle case automobilistiche interessate, ha portato all'identificazione dei veicoli, al loro sequestro, e alla conseguente denuncia di quattro persone. Durante le operazioni di perquisizione sono stati inoltre rinvenuti altri oggetti di provenienza furtiva: confezioni di vini e spumanti pregiati, elettrodomestici e attrezzi da lavoro professionali per un valore commerciale di oltre diecimila euro. Al termine delle indagini, durate alcuni mesi, sono stati acquisiti elementi di prova a carico di due cittadini siriani, una polacca ed un italiano - il titolare della società romana di autodemolizioni, nei confronti dei quali la Procura della Repubblica ha inteso procedere con la contestazione del reato di ricettazione.

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Cronaca/Porsche-Mercedes-e-altre-auto-di-lusso-241506.aspx>

NO COMMENT...

Spariscono le multe (e i soldi): 10 indagati, tra loro il comandante e tre carabinieri Indagini in corso a Travagliato: tra i dieci indagati ci sono anche l'ex comandante della Polizia Locale Giacomo Pinti, quattro agenti e tre carabinieri

01.09.2017 - Non solo sarebbe stata cancellata qualche multa, ma sarebbero pure spariti dei soldi: sono queste le accuse pesantissime nei confronti dell'ex comandante della Polizia Locale di Travagliato Giacomo Pinti.

Lo scrive il *Corriere della Sera*: insieme a lui sono indagati altri quattro agenti, tre carabinieri e altri due comandanti di Polizia Locale di "paesi vicini".

L'ex comandante Pinti è già stato licenziato, e con lui un sottoposto. A far scattare il provvedimento (e prima ancora le indagini) sarebbe stato un accesso agli atti da parte del legale del Comune. Il procedimento penale è in corso.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/travagliato-indagini.html>

PIRATERIA STRADALE

Al volante senza patente, travolge 20enne nella notte: arrestato pirata della strada nel Napoletano

01.09.2017 - I carabinieri dell'aliquota radiomobile della compagnia di Castello di Cisterna hanno identificato e arrestato l'uomo che questa notte, mentre percorreva via Primicerio alla guida della propria berlina, ha travolto un pedone - uno studente 20enne - intento ad attraversare la strada con alcuni amici, dandosi alla fuga immediatamente dopo l'impatto invece di prestargli soccorso. Si tratta di Salvatore Giordano, 36enne di Sant'Anastasia già noto alle forze dell'ordine. La vittima è stata trasportata in ambulanza all'ospedale Loreto Mare, dov'è ricoverata in prognosi riservata e in pericolo di vita. L'investitore è stato rintracciato dai carabinieri e tratto in arresto per lesioni personali a seguito di incidente stradale, omissione di soccorso e guida senza patente, che non aveva mai conseguito. Ulteriori accertamenti hanno portato ad appurare che il veicolo condotto dall'arrestato era sottoposto a sequestro amministrativo e scoperto da assicurazione. L'uomo è adesso agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_arrestato_pirata_strada-3213186.html

**Incidente stradale a Foggia, donna investita in via Gioberti da auto che fugge
La donna è stata soccorsa sul posto dagli operatori del 118 e trasportata all'ospedale
in codice rosso. Sul posto, per i rilievi del caso, la Polizia Municipale. E' caccia
all'investitore a bordo di un'Audi grigia**

01.09.2017 - Investe una donna e prosegue la sua corsa senza prestare soccorsi o chiedere aiuto. E' accaduto questa mattina, in via Gioberti, alla periferia di Foggia, nei pressi del supermercato 'Lidl': secondo quanto fino ad ora ricostruito, la donna stava attraversando la strada al semaforo, quando è stata investita da un'Audi grigia che procedeva in direzione via Castelluccio e che dopo l'impatto avrebbe proseguito la sua corsa.

All'incidente hanno assistito alcuni testimoni. La donna è stata soccorsa sul posto dagli operatori del 118 e trasportata all'ospedale in codice rosso. Al momento non sono note le sue condizioni. Sul posto, per i rilievi del caso, la Polizia Municipale.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-gioberti-investita-donna.html>

**Cagliari, investe pedone e scappa: ricercato dalla polizia municipale
Incidente per fortuna senza gravi conseguenze per un sessantunenne accompagnato
al Brotzu**

CAGLIARI 01.09.2017 - Alla guida di un ciclomotore investe un pedone che attraversa sulle strisce pedonali e scappa a piedi lasciando il motorino sul posto. Gli agenti della polizia municipale hanno impiegato pochissimo tempo a risalire al proprietario del ciclomotore e sono andati a cercarlo a casa ma non lo hanno trovato. È accaduto a tarda notte del 31 agosto in viale Diaz, nell'attraversamento pedonale dalla scalinata della basilica di Bonaria a piazza dei Centomila. Il pedone investito è un cagliaritano di 61 anni, portato all'ospedale Brotzu con codice giallo.

Sul luogo dell'investimento una pattuglia del reparto prevenzione crimine della Municipale che ha assistito all'incidente e che dopo i primi accertamenti inviava un'altra pattuglia presso l'abitazione del proprietario del ciclomotore. Sono in corso, da parte degli agenti della Polizia Locale e della Polizia di Stato gli accertamenti per identificare chi fosse alla guida del ciclomotore. I rilievi di legge sono stati eseguiti dalla polizia municipale.

In un altro incidente stradale avvenuto sempre a Cagliari nella tarda serata in via Is Guadazzonis, con due feriti. Una Opel Corsa guidata da un 61enne di Cagliari, stava percorrendo la via Is Guadazzonis diretto verso via Fracastoro quando, nello svoltare a sinistra, non ha dato la precedenza a destra a una moto Gilera 800 condotta da un cagliaritano 29enne che, proveniente da via dei Colombi, si dirigeva in via dei Conversi.

L'auto dopo l'urto ha effettuato una rotazione in senso orario di circa 90 gradi posizionandosi perpendicolarmente sulla via Is Guadazzonis, mentre lo scooter e il suo conducente finivano a terra. Entrambi i conducenti sono stati soccorsi dal 118 e trasportati dalle autoambulanze all'ospedale Marino con codice giallo. Sul posto la Polizia Municipale per i rilievi di legge. (Luciano onnis)

Fonte della notizia:

<http://www.lanuovasardegna.it/cagliari/cronaca/2017/09/01/news/cagliari-investe-pedone-e-scappa-ricercato-dalla-polizia-municipale-1.15796208>

**Casagiove, camper contro uno scooter: due sedicenni in ospedale, autista in fuga
Nel casertano è caccia all'uomo che si è scontrato con il proprio camper contro uno
scooter: il guidatore è in gravissime condizioni, meno preoccupanti le condizioni del
passeggero. L'autista è scappato a piedi nelle campagne limitrofe.**

31.08.2017 - Caccia all'uomo nel casertano: la Polizia Municipale di Casagiove è alla ricerca dell'autista del camper che nel pomeriggio di giovedì si è scontrato con uno scooter con a bordo due sedicenni. Nell'impatto, avvenuto per cause ancora in fase di accertamento, ad avere la peggio sono stati i due giovani: in particolare F.C., che era alla guida del mezzo, si trova adesso all'Ospedale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, dove è ricoverato in

gravissime condizioni. Ferito in maniera meno grave il passeggero del ciclomotore: le sue condizioni non destano preoccupazione.

L'incidente è avvenuto in via Mazzocca, nei pressi dell'imbocco della variante Anas. L'autista del camper, subito dopo l'incidente, è scappato a piedi verso le campagne della zona, in direzione di un campo nomade abitato da persone di etnia rom. Per lui si profila adesso una denuncia per omissione di soccorso. Le forze dell'ordine sono al lavoro per rintracciarlo e per chiarire l'esatta dinamica dell'incidente: in particolare, saranno vagliate le immagini del sistema di videosorveglianza presente in zona, che potrebbe essere essenziale sia per l'identificazione dell'uomo che per la ricostruzione dell'incidente.

Fonte della notizia:

<http://napoli.fanpage.it/casagiove-camper-contro-uno-scooter-due-sedicenni-in-ospedale-autista-in-fuga/>

INCIDENTI STRADALI

Roma, camion militare si schianta in autostrada: muore un caporal maggiore

01.09.2017 - È un militare dell'Esercito l'uomo deceduto questa mattina in un incidente stradale avvenuto alle 7.25 sull' A1 in direzione sud, nel territorio di Pontecorvo. Il Caporal Maggiore Domenico Tempesta viaggiava con tre commilitoni su un furgone dell'Esercito quando per cause ancora da accertare, il mezzo si è schiantato contro la cuspide che delimita la corsia dell'autostrada con quella di ingresso all'area di Servizio Casilina. Il militare è morto sul colpo. I suoi compagni sono rimasti feriti. Due sono stati trasportati in ospedale a Cassino per ferite lievi, il terzo è stato elitrasmportato a Latina dove i medici gli hanno diagnosticato ferite guaribili in 30 giorni.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_camion_militare_schianto_muore-3213556.html#

Trieste, tragedia in strada: travolto da un'auto, muore a 19 anni

di E.B.

Ancora un investimento mortale sulle strade: un ragazzo di 19 anni - Jakob Cerar di Lukovica (Slovenia) - è stato travolto da un'auto con targa italiana in località Rabuiese, a 200 metri circa dal confine con la Slovenia attorno alle 21 di ieri sera giovedì 31 agosto. L'impatto è stato talmente violento che il giovane è deceduto sul colpo, nonostante i tentativi di rianimarlo da parte dei sanitari del 118. La dinamica dell'incidente è al vaglio della Polizia stradale.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/tragedia_strada_travolto_da_un_auto_muore_19_anni_jakob_cerar-3213132.html

Incidente stradale a Passo Martino, morto un motociclista 23enne

Il 23enne Stefano Grasso ha perso la vita stanotte sulla strada che collega Catania a Militello. Non si conosce ancora la dinamica dell'incidente. Sul posto un'ambulanza del 118 e la polizia municipale

01.09.2017 - Incidente stradale mortale in zona Passo Martino. Stanotte, intorno all'1.30 il 23enne Stefano Grasso ha perso la vita sulla strada che collega Catania a Militello. Non si conoscono le cause del sinistro. Il giovane era a bordo della sua moto Ducati Monster, dietro di lui, su un altro mezzo, un amico. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118 che ha solo potuto constatare il decesso del ragazzo, e una volante della polizia municipale.

Sulla pagina facebook del ragazzo militellese si susseguono i messaggi di cordoglio. Un'amica in particolare scrive: "Solitamente non mi cimento a scrivere post quando qualcuno muore, perché ogni parola può essere superflua mai giusta, mai abbastanza...ma oggi voglio ricordare te!!! Stefano Grasso voglio farlo qui su Facebook, anche se può sembrare superficiale, lo voglio fare qui per far sapere a tutti la splendida persona che eri, l'educazione ti contraddistingueva in questo mondo dove tutti sono ormai sfacciati/maleducati...delle volte la vita è troppo ingiusta, una vita che tu non hai vissuto neppure a metà, perché a 23anni non si può morire, a 23anni si è nel fior fiore degli anni, a 23anni si cominciano a fare i primi passi

verso la vita. Ieri come ogni mattina sei venuto al supermercato con il tuo piccolo nipotino che adoravi, abbiamo riso scherzato come sempre, oggi apprendo che non ti vedrò più entrare con quel sorriso acceso con quella dolcezza che forse poche persone manifestano oggi...riposa dolce Stefanino, persone rare come te non finiranno mai di mancare su questa terra".

Fonte della notizia:

<http://www.cataniatoday.it/cronaca/incidente-stradale/passo-martino-morto-stefano-grasso-militello-1-settembre-2017.html>

Scontro tra tir in A4: bloccata la Torino-Milano

01.09.2017 - Gravissimo incidente nel pomeriggio di oggi, venerdì primo settembre, in A4, tra San Stino e Cessalto: uno scontro tra mezzi pesanti ha causato una vittima e almeno 2 feriti gravi e determinato la chiusura dello svincolo di Cessalto in entrata verso Trieste. Chiuso lo svincolo di Noventa di Piave in direzione Trieste e l'immissione verso Trieste della A57 - tangenziale di Mestre. Chiuso anche lo svincolo di Meolo-Roncade. La vittima era il camionista alla guida del tir della ditta Chiurlo di Udine. Una cisterna si sarebbe ribaltata bloccando il tratto, perfino la corsia di emergenza. Code anche in senso opposto per i curiosi. Attivata la deviazione virtuale A27/A28. Elisoccorso, mezzi e operatori di Autovie già sul posto con i Vigili del Fuoco.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/incidente_a4_chiuso_svincolo_cessalto-3213688.html

Investita in bicicletta, crolla a terra priva di sensi: in ospedale in elicottero L'incidente venerdì mattina a Berlinghetto di Berlingo: una donna di 77 anni, investita in bicicletta, è stata ricoverata in ospedale con l'eliambulanza

01.09.2017 - Incidente stradale venerdì mattina a Berlinghetto, frazione di Berlingo: ad avere la peggio un'anziana ciclista di 77 anni che sarebbe stata investita da un'automobile, guidata da una ragazza di 23 anni. A seguito dell'impatto la donna è crollata a terra perdendo i sensi. Le sue condizioni parevano gravi, tanto che l'allarme è stato lanciato in codice rosso. La centrale operativa dell'Areu ha inviato sul posto due ambulanze (dei volontari di Travagliato e di Verolanuova) oltre all'elicottero decollato dal Civile, che ha provveduto al trasporto in ospedale.

La ciclista 77enne è stata ricoverata in codice giallo: lo schianto intorno alle 9.45, è arrivata in ospedale verso le 10.30. Anche la 23enne è rimasta lievemente contusa a seguito dell'impatto, e medicata sul posto.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/berlingo-1-settembre-2017.html>

Incidente in val Fontanabuona, ferito trentenne

Il giovane è riuscito a uscire da solo dall'abitacolo ed è stato trasportato in ambulanza in codice giallo all'ospedale di Lavagna

01.09.2017 - Incidente stradale intorno alle 6.30 di questa mattina sulla strada provinciale 225 in località Bavaggi nel comune di San Colombano Certenoli. Un trentenne ha perso il controllo della sua auto ed è finito fuori strada all'altezza del civico 101 di via Nicola Sturla.

Sul posto è intervenuta la Croce Rossa di Cogorno, che ha accompagnato il ferito in codice giallo al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna. Sul luogo dell'incidente anche i vigili del fuoco, anche se il giovane è riuscito a uscire da solo dall'auto, e i carabinieri per i rilievi del caso.

Fonte della notizia:

<http://www.genovatoday.it/cronaca/incidente-stradale/bavaggi-ferito.html>

Motofurgone si schianta contro un'auto sull'Aurelia: conducente ferito

Claudio Vimercati

Albissola Marina 01.09.2017 - Incidente stradale questa mattina sull'Aurelia ad Albissola Marina all'altezza della Margonara. Un uomo, alla guida di un motofurgone Ape, ne ha perso il controllo per un malore o un colpo di sonno e il mezzo ha oltrepassato la linea di mezzera finendo contro un'auto che procedeva in direzione Savona.

Il conducente dell'Ape. P.G., 70 anni, ha riportato leggere contusioni per le quali è stato poi trasportato in codice giallo al San Paolo con un'ambulanza della Croce d'Oro di Albissola Marina.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/09/01/AS0xVMCJ-motofurgone_conducente_schianta.shtml

ESTERI

Francia, auto rubata e restituita al proprietario 38 anni dopo: l'incredibile ritrovamento

di Rachele Grandinetti

01.09.2017 - Era il 1979 quando alla polizia di Reims, in Francia, è stato denunciato il furto di una Peugeot 104. Da allora, nessuna traccia dell'auto. Almeno fino allo scorso lunedì quando un uomo ha allertato le autorità dopo aver avvistato un veicolo coperto di fango in uno stagno, venuto alla luce per via della siccità. È il comando di Chalons-en-Champagne a raccontare la strana vicenda su Facebook: i subacquei della gendarmeria di Dienville si sono tuffati alla ricerca di possibili tracce di un corpo che poteva trovarsi all'interno del veicolo al momento della caduta in acqua. Ma non è stata rilevata alcuna presenza e l'auto è stata riportata in superficie. La targa ancora visibile, però, non risultava in nessun database. Così, gli agenti hanno dato fondo agli archivi cartacei della prefettura della Marna riuscendo a risalire al proprietario, ancora vivo: «L'incontro - si legge nel post - è stato fissato nei prossimi giorni per procedere correttamente alla restituzione della Peugeot 104 al legittimo proprietario, 38 anni dopo il furto!».

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/esteri/auto_rubata_restituita_al_proprietario_38_anni_dopo-3213439.html

SBIRRI PIKKIATI

Intimidazione al comandante della polizia locale

CARIATI (COSENZA) 01.09.2017 - Ignoti hanno squarciato le gomme dell'auto del comandante dei vigili urbani di Cariati, Fabio D'Agostino. Dell'episodio, avvenuto nella notte tra il 30 e il 31 agosto nel centro storico della cittadina, ha dato notizia stamane l'amministrazione comunale.

"Tutta l'amministrazione di Cariati è vicina a Fabio D'Agostino - ha commentato la sindaca Filomena Greco -. Si tratta dell'ennesimo atto vile. Nell'ultimo anno a Cariati abbiamo assistito ad altri avvenimenti simili. Sono stati arrecati danni non solo a persone, ma anche a beni pubblici. Io sono certa che non la faranno franca. Le indagini sono già partite e stanno facendo il loro corso. Sono fiduciosa, e lo siamo tutti - conclude il sindaco - che i responsabili saranno individuati".

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/09/01/intimidazione-comandante-polizia-locale-indagini-cariati>

Bari, marito e moglie parcheggiatori abusivi picchiano due vigili

L'aggressione è avvenuta nell'area interna dell'ospedale

31.08.2017 - Due agenti della polizia municipale, un uomo ed una donna, sono stati aggrediti da due parcheggiatori - marito e moglie - mentre eseguivano controlli nell'area di sosta interna dell'ospedale san Paolo di Bari. I due agenti sono stati medicati e guariranno in 10 e 7 giorni. I due parcheggiatori sono fuggiti.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/924847/bari-marito-e-moglie-parcheggiatori-abusivi-picchiano-due-vigili.html>